

Cronaca

L'appello dall'università

«Mai più morti di freddo per le strade»

• In una petizione online il gruppo «Radici dei diritti» chiede di usare spazi abbandonati pubblici per dare un tetto a chi è senza

LAURAPERINA

«Non vogliamo più piangere persone morte di freddo nei vagoni ferroviari o nei cassonetti».

Il riferimento alla vicenda del ventisettenne marocchino Abdeljalil Bendaoud, morto assiderato in un locomotore abbandonato allo scalo merci di Porta Nuova, lo scorso inverno, è contenuto in un appello alla solidarietà indirizzato alle istituzioni cittadine e alla società civile.

In vista dell'emergenza freddo, la città si mobilita al fianco dei senza dimora con una petizione promossa online dal Gruppo «Radici dei diritti» dell'università di Verona e di cui fanno parte, oltre a numerosi docenti universitari, anche attivisti e insegnanti delle scuole superiori veronesi.

«Se Verona vuole essere una provincia solidale, sicura, attenta ai diritti umani fondamentali, le istituzioni e le organizzazioni della società civile, le cittadine e i cittadini devono esprimere uno sforzo eccezionale e straordinario», si legge nel testo.

La preoccupazione è per i senzatetto, italiani e stranieri, che dormono per strada o in ricoveri di fortuna.

Anche a Verona si è sfiorata più di una tragedia, l'ultima ad aprile del 2023, quando, durante una nottata particolarmente gelida, un senzatetto che ha trovato riparo all'interno di un cassonetto



Al freddo Un senzatetto assistito da volontari con coperte

ha rischiato di finire schiacciato dal compattatore dei rifiuti.

«Occorre», è riportato nell'appello, «che i Comuni assumano un ruolo di regia e che nessuna soluzione sia esclusa a priori, compreso il riutilizzo da parte di associazioni e gruppi di cittadini e l'utilizzo controllato e sicuro di spazi pubblici abbandonati, per dare un tetto provvisorio alle persone senza dimora, come è stato proposto per il complesso di Quinzano di proprietà dell'Iciss e come potrebbe avvenire per molti altri spazi destinati altrimenti al degrado e a occupazioni estemporanee e totalmente insicure da parte di persone disperate».

Il rispetto della legalità, così si conclude il testo, «non può diventare un ostacolo alla ricerca di soluzioni emergenziali per garantire a ogni essere umano il diritto a vivere in un luogo decente. Servono umanità, coraggio, inventiva, efficienza e rapidità».

Oggi la conferenza

Debito, crescita, vincoli Fornero al Polo Zanotto

«Debito pubblico, crescita economica, vincoli europei e riforme» il tema della conferenza, aperta a tutti, in programma oggi alle 17.30 nell'aula T.5 Davide Caprioli del Polo Zanotto, a Veronetta, in viale dell'Università 4. Relatrice sarà Elsa Fornero, docente universitaria e già ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, che lega tra l'altro il suo nome alla riforma delle pensioni del 2011, quando era ministro nel Governo presieduto da Mario Monti.

L'incontro di oggi al Polo didattico Zanotto si inserisce nel ciclo tematico di conferenze dal titolo «Italia

nel mondo», organizzato dal Collegio universitario Don Mazza, insieme all'Università di Verona e alla Conferenza dei Collegi universitari di merito. Modererà la conferenza di oggi Paolo Pertile, docente di Scienza delle finanze all'ateneo scaligero.

L'incontro successivo del ciclo sarà lunedì prossimo, 18, alle 17.30, pure nell'aula T.5, sul tema «Uso responsabile dell'AI», cioè l'intelligenza artificiale. Relatori Guglielmo Tamburini, docente di Filosofia della Scienza e della Tecnologia all'Università Federico II di Napoli. E.G.

Lutto nel volontariato

Erminio Marchini una vita nel sociale per Borgo Trieste

• Era il presidente del Gruppo che anima le attività per il quartiere Tra i fondatori del Csv i funerali domani



Erminio Marchini

Una lunga vita di impegno per i poveri, per i più deboli, per dare formazione e sostegno ai giovani ma anche alle persone anziane. E sempre con una energia contagiosa, capace quindi di coagulare attorno a sé tante forze e forme di collaborazione. Borgo Trieste e Verona tutta piangono la scomparsa di Erminio Marchini, pensionato delle Poste, fondatore e presidente del Gruppo promozionale quartiere Trieste. Si è spento a 83 anni, lasciando la moglie Laura e i figli Barbara e Michele e i nipoti.

Fondato quarantasette anni fa in collegamento con la parrocchia di Santa Maria Addolorata, in Borgo Trieste, il Gruppo promozionale di volontariato, guidato da Marchini, è sempre stato attivo nel sociale. E ha continuato, evolvendosi in base alle sempre nuove necessità della popolazione. Dal trasporto di persone anziane e con disabilità, allo studio assistito con i ragazzi del quartiere, ad attività di ricreazione sia per bambini che per le terza età. Fino al teatro e alla palestra.

Il Gruppo - negli ultimi anni con la sede sotto la biblioteca del quartiere dopo averla avuta nel complesso parrocchiale - è sempre stato un punto di riferimento per gli abitanti della zona. «Ed Erminio in tutti questi anni ha speso il suo inesauribile entusiasmo per il Gruppo», dice Leonardo Dal Palù, vicepresidente. «Marchini era un uomo di grande sensibilità, molto attento alle esigenze dei più deboli». Profondo il cordoglio del Gruppo di volonta-

riato, a nome anche di tante persone del rione dell'est della città. «Tutti coloro che hanno avuto il piacere di conoscerlo sanno quanto dedizione, impegno e instancabile entusiasmo abbia sempre profuso Erminio per la nostra e soprattutto "sua" associazione», dicono i dirigenti e volontari, «e con quanta esperienza abbia dato il suo contributo a tutto il volontariato veronese. Le nostre attività proseguiranno come Erminio avrebbe voluto».

Marchini, da sempre impegnato nel volontariato sociale, è stato anche tra i fondatori del Centro di servizio per il volontariato di Verona, che sulla propria pagina Facebook ha scritto un pensiero. «Siamo vicini all'associazione Gruppo promozionale quartiere Trieste e alla famiglia per la scomparsa del caro presidente Erminio Marchini», dice la nota, «che tanto si è speso nella quotidianità per il bene della comunità e per la promozione del volontariato. Lo ricordiamo con affetto come socio fondatore della Federazione e del Csv di Verona».

I funerali di Erminio Marchini saranno celebrati domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Addolorata, in Borgo Trieste, in via Saliceto 3. Enrico Giardini

Buono, genuino, autentico.
Dal territorio veronese



La Pila.
Un racconto dalle radici profonde.



Riso del Vo'.
Un borgo antico e le sue tradizioni.



I colorati.
Il colore del benessere.



Le Risorgive.
Pasta di riso 100% senza glutine.



info@lapila.it - www.lapila.it

EMPORIO DEL RISO
VENDITA DIRETTA

Riseria La Pila Soc. Agr. a r.l. - V.Crosconino, 4/A - 37063 Isola della Scala (VR)
Tel. 045.663.08.79 Orari di apertura: Lunedì/Sabato 8.30 - 12.30/14.30 - 18.30